

AVVISO AL PUBBLICO

GENERA SRL

N° prot. S0002/2022 SR/FA

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società *GENERA SRL* con sede legale in *40121 BOLOGNA (BO) Via MILAZZO N° 17* comunica di aver presentato in data *26/10/2021* al Ministero della Transizione Ecologica

ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto *di realizzazione di un impianto fotovoltaico e opere connesse nei Comuni di Crotona (KR) e Scandale (KR), denominato "San Biagio"*.

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera 2, denominata *"impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW"*.

(e) *(Paragrafo da compilare se pertinente)*

- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto *1.2.1* denominata *"Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti"* ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico e opere connesse nei Comuni di Crotona (KR) e Scandale (KR), denominato "San Biagio", della potenza di picco pari a 29,16 MWp.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è *la Valutazione di Impatto Ambientale art. 23 del Dlgs 152/2006* e l'Autorità competente al rilascio è *Ministero della transizione ecologica*;

Il progetto è localizzato *in Calabria, Comune di Crotona (KR) e Scandale (KR)*

e prevede *la realizzazione di un impianto fotovoltaico, denominato San Biagio, provvisto di inseguitori mono-assiali, di potenza di immissione in rete pari a 28,054 MW (potenza di picco pari a 29,16 MWp), da ubicarsi nel Comune di Crotona (KR) con opere connesse ricadenti anche nel Comune di Scandale (KR). L'impianto elettrico è suddiviso in due linee MT separate che confluiscono nello stallo trasformatore MT/AT presente nella sottostazione elettrica utente. Lo schema di allacciamento alla RTN prevede la connessione in antenna a 150 kV sull'ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di trasformazione della RTN a 380/150 kV denominata "Scandale"*.

Si elencano inoltre di seguito gli impatti che la realizzazione del progetto in oggetto avrebbe sul territorio interessato dall'intervento:

- *sulla popolazione e salute umana possono essere considerati positivi grazie alla riduzione della produzione di sostanze inquinanti;*
- *sulla biodiversità possono essere considerati positivi grazie alla riduzione della produzione di sostanze inquinanti, agli interventi di mitigazione e compensazione con la creazione di aree rinaturalizzate;*

- *sul territorio, dal punto di vista idromorfologico gli interventi finalizzati alla regimazione delle acque di ruscellamento superficiale e alla mitigazione, comporteranno un miglioramento ambientale di un'area più ampia rispetto a quella direttamente interessata dall'impianto;*
- *sul suolo possono essere considerati positivi grazie alla regimazione delle acque meteoriche superficiali che hanno portato al dilavamento del terreno vegetale, in particolare nelle aree a forte pendenza, e alla stabilizzazione e rinaturalizzazione di pendii sul perimetro ed al di fuori dell'area dell'impianto.*
- *sull'acqua possono essere considerati positivi grazie alla regimazione delle acque meteoriche superficiali;*
- *sull'aria possono essere considerati positivi grazie alla mancata emissione di gas inquinanti per la produzione di energia;*
- *sul clima potrebbero risultare positivi tenendo conto degli studi pubblicati su riviste scientifiche;*
- *sul paesaggio possono essere considerati non totalmente trascurabili, data l'estensione dell'intervento. Tuttavia, è da considerare che il paesaggio in cui ricade l'impianto è di tipo rurale, quindi caratterizzato dall'assenza di insediamenti civili. Inoltre, si evidenzia che il territorio in oggetto è già interessato dalla presenza di un impianto eolico e fotovoltaico. Infine, si evidenzia che i fotoinserimenti a corredo del progetto mostrano come l'impianto non risulti visibile da nessuno dei punti d'interesse storico ed artistico limitrofi ad esso;*
- *sul patrimonio agroalimentare non dovrebbero risultare impatti negativi considerando la vocazione energetica dell'area, gli interventi di compensazione e mitigazione con specie arboree, arbustive ed erbacee, selezionate tenendo conto della specificità dei luoghi e delle condizioni climatiche dell'area, e considerando che tutta l'area alla fine della vita dell'impianto potrà essere nuovamente coltivata.*
- *sull'ecosistema possono essere considerati positivi, poiché pur non ricadendo in adiacenza ad Aree inserite nella Rete Natura 2000, grazie alla creazione di aree rinaturalizzate, l'impianto potrà contribuire a conservare l'ecosistema dell'area.*

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni *(30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR)* dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione *(inserire Regione e indirizzo completo e PEC)* entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il legale rappresentante
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.